

IFSA : Sentiero dei Caprioli

Scaricare la traccia dal sito www.estmonterosa.it : [gpx](#) [kmz](#)

Valenza



Aspetti significativi del percorso

Il percorso proposto comprende due aspetti diversi: la prima parte propone l'antica via di collegamento tra Varzo e Trasquera, mentre la seconda si addentra tra gli estesi pascoli di Trasquera. Lo sperone roccioso con in cima la chiesetta che colpisce all'entrata della val Divedro e che sembra inaccessibile in realtà nasconde una piacevole mulattiera tra i boschi, ben conservata, che sale dolcemente e con ampi tornanti e che porta nei pressi della Chiesa parrocchiale, dedicata ai Santi Gervasio e Protasio. Era usata prima della costruzione della strada carrozzabile, curata nei particolari e ben tenuta ed è anche possibile, percorrendola, notare strutture legate all'attività delle centrale idroelettrica sottostante. La seconda parte comprende gli estesi pascoli fra i boschi di conifere testimonianze di un passato legato alla pastorizia. Se oggi notiamo le aree attrezzate per il turismo estivo ed invernale (la località Sotta è legata allo sci di fondo), le piste sterrate percorribili da mezzi, i percorsi didattici con pannelli esplicativi, tuttavia non dobbiamo dimenticare le testimonianze che dimostrano come in queste zone, per potere far vivere gli armenti da cui dipendeva la vita dei montanari, si creavano pascoli da rive scoscese con muri di contenimento e terrazzamenti in sequenza, se mancava l'acqua si creavano cisterne ("truine") per raccogliere quella piovana, si assestavano i sentieri, si tagliavano gli alberi, si costruivano ripari di sassi... insomma la lotta con l'Alpe non finiva mai...

Breve descrizione del percorso

Lasciato il parcheggio alto della frazione Coggia, al bivio con il sentiero dei Cervi si prende la direzione a sinistra, fino ad arrivare ad un secondo bivio con la località Staggiolo. Si segue la mulattiera in salita che si addentra nel bosco: a sinistra in basso scorre il torrente Blanca, mentre sulla destra nel sottobosco, alla fine dell'estate si può osservare una fioritura di ciclamini. L'ambiente è umido, spesso durante l'inverno il percorso è gelato. Si arriva ad un ponticello che consente l'attraversamento del torrente Blanca, mentre sull'altro versante dei grossi massi formano una cavità naturale. Si progredisce in salita fino a toccare la località Cornu di fuori: poche le baite. La salita si fa sempre più ripida, durante l'autunno è resa ancora più difficoltosa dallo spesso strato di foglie secche. Tale salita termina in corrispondenza di una rudimentale panchina di sasso (la "posa") e mentre a sinistra è segnalato il sentiero per Cornu di dentro, a destra si continua con un percorso quasi pianeggiante che descrive una lunga curva. Si supera il rio Pontone e, dopo un breve percorso, si arriva alla frazione Nava di fuori. Si notano subito alcune baite ben ristrutturate, l'immane fontana (una volta il sentiero era fiancheggiato da pioppi, che vivevano a quest'altitudine, ora abbattuti) fino ad arrivare ad una strada sterrata carrozzabile. E' questa Nava di dentro, qui continua il sentiero F8 (Varzo-Coatè), mentre il sentiero dei Caprioli prosegue in piano coincidendo con l'inizio del sentiero F10 (Nava-Alpe Veglia). Dopo circa 10 minuti di piacevole cammino si arriva alla località Fontana. Qui bisogna prestare attenzione a non perdere le tracce perché il sentiero non è ben evidente. Alcune baite sono ristrutturate, ma altre pericolanti. Si scende fino all'ultima baita e qui una piccola scarpata fa riprendere il percorso. Si continua ancora nel bosco, il fondo è stretto e malagevole, con acqua nei periodi piovosi. Terminato questo tratto difficoltoso appare nuovamente la mulattiera in ripida discesa. Inaspettatamente compare una cappelletta in mezzo al bosco: cappella dei Rovi (Ciapèla di Bosci). Si sa poco di questa piccola, ma suggestiva costruzione dedicata alla Madonna col Bambino, sul timpano la data 1824. Durante la discesa si oltrepassa la deviazione per il Ciotto, si arriva alla località Turrigetta e, dopo aver attraversato il ponte sul rio Riosciollo, ecco Turiggia. E' questo un esteso alpeggio (attenzione ai cani, che purtroppo spesso sono lasciati liberi) in cui si troviamo sia fienili e baite, ma anche vecchie case eleganti con giardini, non troppo logorate dal tempo. Si continua sulla stretta strada carrozzabile, che, lasciati i prati entra in un bosco di abeti, a destra un sentiero porta alla località Plè, mentre il sentiero dei Caprioli termina sulla strada provinciale per San Domenico, dove si raccorda con quello delle Volpi.

Notizie utili

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Si può prendere il treno oppure l'autobus (non circola nei giorni festivi) per Varzo con fermata Varzo stazione. Alla stazione di Varzo il Prontobus porta a Trasquera.

Referente: Comune di Varzo www.comune.Varzo.vb.it

Referente CAI: sezione di Varzo www.estmonterosa.it

Posti di ristoro: Ristorante Al Pasquè tel 032473173

Difficoltà: percorso abbastanza facile, si svolge su mulattiera o tracciati segnalati. Percorso segnalato da paletti di legno con frecce uni o bidirezionali

Dislivello in salita: 279 m - in discesa : 320 m

Lunghezza del percorso : 2,7 km

Tempo totale di percorrenza: 1h 25 min

Attrezzatura consigliata: scarponcini

Percorsi numerati:

Periodo consigliato : Si può percorrere tutto l'anno

Cartografia di riferimento

Carta n° 9 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

Cartografia digitale su App : ViewRanger - PDF Maps

Bibliografia

- 1) "Storia della Valle Divedro" Tullio Bertamini 2012
- 2) "La valle Divedro e il Sempione" Luciana Rigoni, 1986

Tabella dei punti gpx

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
1	Coggia	0	821			
2	Cornù di fuori	500	930	500	0,20	
3	Nava	1.100	1.100	600	0,30	0,50
4	Fontana	1.400	1.070	300	0,05	0,55
5	Cappella dei Rovi	1.800	980	400	0,10	1h 05'
6	Turigetta	2.000	914	200	0,05	1h 10'
7	Turiggia	2.300	858	300	0,05	1h 15'
8	Villetta	2.460	810	160	0,05	1h 20'
9	Lincio	2.640	780	180	0,05	1h 25'

ID gpx: identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva –

Q: quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo

Sentiero dei CAPRIOLI IFSA

SVILUPPO: 3050 mt DISLIVELLO Salita 330 mt Discesa 305 mt
TEMPO DI PERCORRENZA 1,30 h

